

“Noi...”

S. Martino Informa - La Voce, le voci

SETTIMANALE DELLA COMUNITA' PASTORALE S. MARTINO - SS. NOME DI MARIA IN MILANO

Anno IV, n. 128 - Domenica 22 marzo 2009 - IV di Quaresima

Sacerdoti a servizio della Comunità pastorale:

- **Don Luigi Badi** - *Parroco e Responsabile della CP, Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 33 - tel. 02/26416283; 02/21598729; cell. 347/2978499 - e-mail: l.badi@alice.it

- **Don Michele Robusti** - *Vicario della CP - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - 02/26924136 cell. 347/5126049; e-mail: romiki91@hotmail.com

- **Don Paolo Poli** - *Vicario della CP e Resp. Oratori - Residente in S. Martino*

Via Dei Canzi, 28 tel. 02/26924437; cell.347/7699130; e-mail: donpaolopoli@libero.it

- **Don Fabio Fantoni** - *Residente con incarichi pastorali - Residente in SS. Nome di Maria*

Via Pitteri, 54 - cell. 349/3945350

Sito internet: www.lambrateortica.it

Continua la sintesi dell'intervento del Responsabile in Consiglio pastorale

La nostra Comunità pastorale (IV)

Dopo aver trattato il tema della **formazione**, eccoci al tema dei **Sacramenti, Liturgia e vita spirituale**. Anche a questo riguardo quanto la nostra Comunità sta facendo corrisponde ad alcuni presupposti teorici di fondo. Vediamo di illustrarli.

La fede ha dei contenuti precisi: si tratta della cosiddetta *fides quae creditur*, la fede che si crede. L'azione formativa è finalizzata all' "intelligenza" di tali contenuti, a mostrarne la profonda ragionevolezza. E tuttavia l'atto di fede personale non si risolve nella comprensione delle verità di fede, ma necessita di una *appropriazione*: si tratta della *fides qua creditur*, ossia della fede per mezzo della quale si crede.

Già un grande credente, il cardinale J.H.Newman, per rimarcare l'importanza dell'appropriazione personale della fede distingueva tra due forme di "assenso" ai contenuti della fede: l'assenso *nozionale* e l'assenso *reale*. Nozionale è il consenso a credere soltanto intellettuale, incapace cioè di plasmare la libertà, il volere della persona, il suo cuore, i suoi affetti. Reale, invece, è il consenso che coinvolge tutta la persona, intelligenza e volontà, in uno slancio d'amore. Ciò corrisponde a quanto già S. Agostino rilevava: la fede non è solo *credere a* (Dio), *credere che* (Dio ha rivelato...), ma *credere in Dio*.

I Sacramenti, anzitutto l'Eucaristia che è il Sacramento "principe", costituiscono il dono di

Dio che consente di vivere una relazione di comunione con Lui coinvolgente tutto l'essere personale. Essi, infatti, comunicano lo Spirito, forza che plasma la libertà del credente secondo quella di Gesù. La teologia orientale parla, assai giustamente, di *divinizzazione* dell'uomo.

In questa prospettiva, si comprende l'impegno della nostra Comunità nell'ambito della Celebrazione dei Sacramenti, in specie dell'Eucaristia. L'effettiva possibilità che la Liturgia, ossia la celebrazione rituale dei Sacramenti di salvezza, consenta ai credenti di "fare proprio" il dono di Dio e di lasciarsi da esso plasmare, è legata alla cura con cui viene preparata, animata e presieduta.

Il Signore ci aiuti a vivere la Liturgia e la vita spirituale che essa genera con profondità.

Nota sulla situazione economica di S. Martino e SS. Nome di Maria

Appello a riflettere sull' "economia" parrocchiale

1. Siamo consapevoli che la nostra società attraversa un momento critico dal punto di vista economico, e non poche persone e famiglie sono in affanno: perciò proviamo un certo disagio nel pubblicare questa nota.

2. Proprio a motivo della crisi economica attuale, il nostro Arcivescovo ha deciso di istituire un FONDO FAMIGLIA LAVORO per sovvenire alle necessità di coloro che venissero a trovarsi privi del lavoro e anche noi volentieri abbiamo promosso una raccolta a tale scopo come **gesto caritativo quaresimale**.

3. Il senso di responsabilità nella gestione economica delle nostre due parrocchie, distinte dal punto di vista giuridico-economico ma unite ecclesialmente, ci sollecita a comunicare in modo franco che entrambe stanno soffrendo una preoccupante crisi economica.

4. La crisi è dovuta ad un preoccupante dato di fatto: le entrate ordinarie non coprono le uscite ordinarie.

Stando così le cose, si produce nella gestione ordinaria **un deficit mensile**, che solo in forza di eventuali offerte straordinarie può essere coperto. Senonchè, le entrate straordinarie servono a sostenere le spese straordinarie, e dunque il problema non si risolve, anzi si aggrava.

5. Chiariamo, anzitutto quali sono le offerte ordinarie. Si tratta delle offerte che i fedeli fanno in occasione delle SS. Messe feriali e festive (al momento della Presentazione dei doni all'altare); delle offerte per i ceri; delle offerte in occasione della Celebrazione di battesimi, matrimoni, funerali.

A fronte di esse stanno **le uscite ordinarie:** energia elettrica, gas, acqua, assicurazio-

ni, manutenzione ordinaria delle strutture (esempio: potatura delle piante nell'Oratorio di Via Dei Canzi; revisione caldaie ecc. ; guasti; rotture ecc.), stipendi (addetti alle pulizie; segreteria; educatori dell'Oratorio, sacerdoti).

E' bene anche ricordare che le due parrocchie devono mantenere efficienti e funzionali diversi stabili: Chiesa, Oratorio, Centro "Giovanni Paolo II" per S. Martino; Chiesa, Centro parrocchiale e Oratorio, Santuario per SS. Nome di Maria.

6. Come far fronte a questa situazione, che rischia di metterci in crisi anche sul versante dei **cantieri aperti nell'ambito delle uscite straordinarie** (ristrutturazione Oratorio per S. Martino; restauro Santuario per SS. Nome di Maria)?

Esiste un solo metodo: che ogni fedele rifletta su come concretamente sostiene la propria parrocchia mediante l'offerta durante la Messa e quelle in occasione della celebrazione dei Sacramenti. *Sovvenire alle necessità della Chiesa* (ossia della *propria* Comunità cristiana) è un gesto di carità, **talmente significativo da far parte integrante della Liturgia eucaristica.**

Fermo restando che ciascuno è invitato a dare secondo le proprie possibilità, sarebbe opportuno interrogarsi sull'uso che facciamo del denaro e sulle ragioni per cui quando si tratta delle necessità ordinarie della Chiesa si è tentati di scarsa generosità. Tutti sappiamo bene che cosa costa mantenere una famiglia (e quindi una casa): non dovrebbe esserci difficile comprendere che cosa costa mantenere la grande famiglia parrocchiale (e quindi le sue strutture). La parrocchia con le sue strutture, non va dimenticato, è la casa della Comunità cristiana.

7. Nella speranza che questa nota non urti la sensibilità di alcuno, auspichiamo che l'antico ma sempre valido "precetto" che invita a *Sovvenire alle necessità della Chiesa* sia da domenica prossima maggiormente preso in considerazione. Ne va della serenità di cui le guide della Comunità hanno bisogno *anche* su questo fronte, ne va inoltre della effettiva possibilità di continuare ad operare responsabilmente anche sul fronte degli interventi di carattere straordinario (Santuario per SS. Nome di Maria; Oratorio per S. Martino), ciò che richiede un consistente avanzo nell'ambito della gestione ordinaria. Grazie dell'ascolto.

Il Consiglio economico con il Consiglio pastorale e i sacerdoti

QUARESIMALI 2009 - III TESTIMONIANZA
Mercoledì 25 marzo '09 , ore 21,00 in SS. Nome di Maria

L'amore sponsale lievito della missione ecclesiale
Testimonianza di Giovanna e Paolo Volta, già missionari laici in Congo

RITIRO quaresimale decanale per la TERZA ETA'

Mercoledì 25 marzo in S. Ignazio:

Come ogni anno, desideriamo prepararci alla Pasqua con una giornata insieme di riflessione e di convivenza. Questo il programma:

ore 10.30:	Ritrovo nella Chiesa di S. Ignazio di L. – Quartiere Feltre Meditazione di padre George del Valle
ore 11.30	Santa Messa
ore 12.30	Pranzo insieme
ore 14.30	Visita guidata alla mostra di San Paolo

Ultima possibilità di iscrizione: lunedì 23 marzo. presso la Segreteria di Via Dei Canzi, 33 versando un contributo di 7 euro per il pranzo

“Ed avrò cura di te”

5 incontri per gli anziani e i loro familiari

**c/o Salone del Centro parrocchiale SS. Nome di Maria
organizzati da Gruppo Segesta - Assistenza e Sanità**

**I INCONTRO: LUNEDI' 30 MARZO 2009
dalle 16,00 alle 18,00.**

Calendario liturgico - pastorale

23	LUNEDÌ 21,00 - Centro "Giovanni Paolo II": Corso Fidanzati (I)
24	MARTEDÌ 20,45 - Telenova: Catechesi quaresimale dell'Arcivescovo (IV)
25	MERCOLEDÌ - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (SOLENNITÀ) S. Ignazio: Ritiro decanale Terza Età. 21,00 - SS. Nome di Maria: Quaresimale (v. p.3)
27	VENERDÌ 7,20 - S. Martino: “Buongiorno Gesù” per Medie e Adolescenti 7,50 - S. Martino e Ss. Nome di Maria: “Buongiorno Gesù” per elementari 8,30 - S. Martino: Lodi; 18,00 - S. Martino e SS. Nome di Maria: Via Crucis
28	SABATO 10,00 - Centro "Giovanni Paolo II": Incontro per i genitori dei battezzandi 16,00 - 17,45, S. Martino: Confessioni 16,00 - 17,15, SS. Nome di Maria: Confessioni
29	DOMENICA - DILAZZARO 8,45 - 14,00 - S. Martino: Ritiro spirituale ragazzi di III elem. e loro genitori 15,00 - S. Martino: Prima Confessione dei bambini di IV elem.